

Si definisce **tatuaggio** la colorazione permanente di parti del corpo ottenuta con l'introduzione o penetrazione sottocutanea ed intradermica di pigmenti mediante aghi, oppure con tecnica di scarificazione, al fine di formare disegni o figure indelebili e perenni.

Si definisce **piercing** la perforazione di una qualsiasi parte del corpo umano allo scopo di inserire anelli o altre decorazioni di diversa forma o fattura.

Requisiti

Nel caso in cui l'esercizio dell'attività di piercing e/o di tatuaggio sia svolto da una società, sia artigiana che non artigiana, i soci e i dipendenti che esercitano professionalmente l'attività devono essere in possesso della qualifica professionale richiesta dalla legge.

Le attività di tatuaggio o piercing possono essere svolte anche presso gli esercizi dove si svolgono attività di estetista e di acconciatore, purché in locali idonei da un punto di vista igienico-sanitario, urbanistico - edilizio e fermo restando l'obbligo dello specifico titolo abilitativo.

Divieti

E' vietato eseguire tatuaggi o piercing, ad eccezione del piercing auricolare ai minori di anni diciotto, senza il consenso informato reso personalmente dai genitori o dal tutore, espresso secondo le modalità indicate dal regolamento regionale;

E' sempre vietato eseguire tatuaggi o piercing ai minori di anni quattordici, ad eccezione del piercing al padiglione auricolare per il quale è comunque necessario il consenso informato reso personalmente dai genitori o dal tutore, espresso secondo le modalità indicate nella normativa regionale.

E' altresì vietato eseguire tatuaggi e piercing in sede anatomiche del corpo umano nelle quali sono possibili conseguenze invalidanti permanenti ai sensi dell'art. 5 del c.c. o in parti dove la cicatrizzazione è particolarmente difficoltosa. Le sedi anatomiche e le parti sono indicate nel regolamento regionale.

In caso di apertura, trasferimento e ampliamento o riduzione della superficie dei locali:

*Planimetria dei locali in scala 1/100 firmata e timbrata da un tecnico abilitato e riportante: altezze, superfici aereo/illuminanti, indicazione d'uso dei singoli locali, principali attrezzature, schema di smaltimento acque e liquami.

*Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico firmata da un tecnico abilitato ai sensi della L.46/90 (parrucchieri) e norma CEI 64/8 - fascicolo 7 (estetisti) ed eventuale progetto dello stesso

Relazione tecnica, contenente:

1. descrizione delle attività che si intende esercitare;
2. valutazione dei rapporti aereo/illuminanti;
3. modalità di approvvigionamento idrico;
4. modalità di smaltimento delle acque reflue;
5. sistemi di sterilizzazione e disinfezione adottati;
6. caratteristiche di funzionamento dell'impianto di condizionamento (se previsto), elenco dei macchinari e delle attrezzature.

Documentazione comprovante la disponibilità dei locali

Attività in abitazione privata senza accesso alla pubblica via (situata ai piani)

Atto d'assenso, in bollo, rilasciato dall'amministratore o dai condomini e la dichiarazione dell'interessato che consenta agli organi di polizia di effettuare controlli

Copia del documento di identità della persona firmataria

Nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea

Copia del permesso di soggiorno

In caso di subentro:

*Copia del contratto notarile/certificazione notarile dell'atto di cessione d'azienda (per compravendita, affitto, donazione, eredità, ecc.)

In caso di subentro per decesso del titolare

*Copia della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di erede

*Copia del documento di identità della persona firmataria

Nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea

Copia del permesso di soggiorno

Avviare o modificare l'attività

Occorre presentare l'apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive (SUAP), in modalità online, esclusivamente tramite il Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), utilizzando il **codice attività 96.09.02**.

L'attività di piercing del padiglione auricolare è inoltre soggetta a comunicazione all'Azienda USL competente per territorio trenta giorni prima dell'inizio dell'attività.

Affitto di poltrona o cabina

La casistica è già contemplata dalla modulistica nazionale, recepita con DGR 646/2017, e pubblicata su STAR in corrispondenza sempre del **codice attività 96.09.02**.

Selezionando l'intervento "Avvio", all'interno del quadro E si chiede all'utente di indicare se l'attività viene "Svolta congiuntamente" o se la stessa è "Unica o prevalente".

Selezionando l'opzione "Svolta congiuntamente" sono mostrati i campi necessari all'inserimento dei riferimenti dell'attività presso la quale si intende esercitare l'affitto di poltrona o cabina.